

ore 20.30 Osservazione della luna AREA C

Anche la Luna alla Biennale!

Aspettando il concerto, osserviamo la luna e le stelle con il Planetario Astronomico di Anzi, presso l'anfiteatro (AREA C) I Planetario: Nella Cupola dal diametro di 12 metri del Planetario, attraverso un sofisticato gioco di luci, è possibile ammirare le meraviglie di tutta la volta celeste, lo stupore del cielo stellato privo di inquinamenti atmosferici, senza il disturbo dell'illuminazione notturna e senza nuvole. Nella cupola si possono vedere circa 4500 Stelle del Cielo Boreale, dalla costellazione di Cassiopea fino alle affascinanti costellazioni dello Zodiaco. Il Planetario ci consente di vedere una riproduzione della nostra Galassia, l'esplosione di una Supernova, la formazione di una Nebulosa e la nascita delle Stelle. L'Osservatorio: L'osservatorio Astronomico possiede un telescopio riflettore tra i più avanzati del sud Italia (di 420mm di diametro di specchio primario e focale F8 di 1,5 metri di montatura equatoriale a forcina modello Ritchey-Chrétien) che è in grado di osservare e scrutare diversi oggetti celesti visibili in notturna da Anzi.

Da circa 5 anni è gestito dall'associazione Teerum Valgemon Aesai che, con la sua eterogeneità di esperti, organizza numerosi eventi di rilevanza nazionale e internazionale, partecipano alle attività astronauti del calibro di ing. Paolo Nespoli, Umberto Guidoni, e numerosissimi docenti universitari e astrofisici delle maggiori agenzie internazionali spaziali (NASA, ESA, ASI, ecc.).

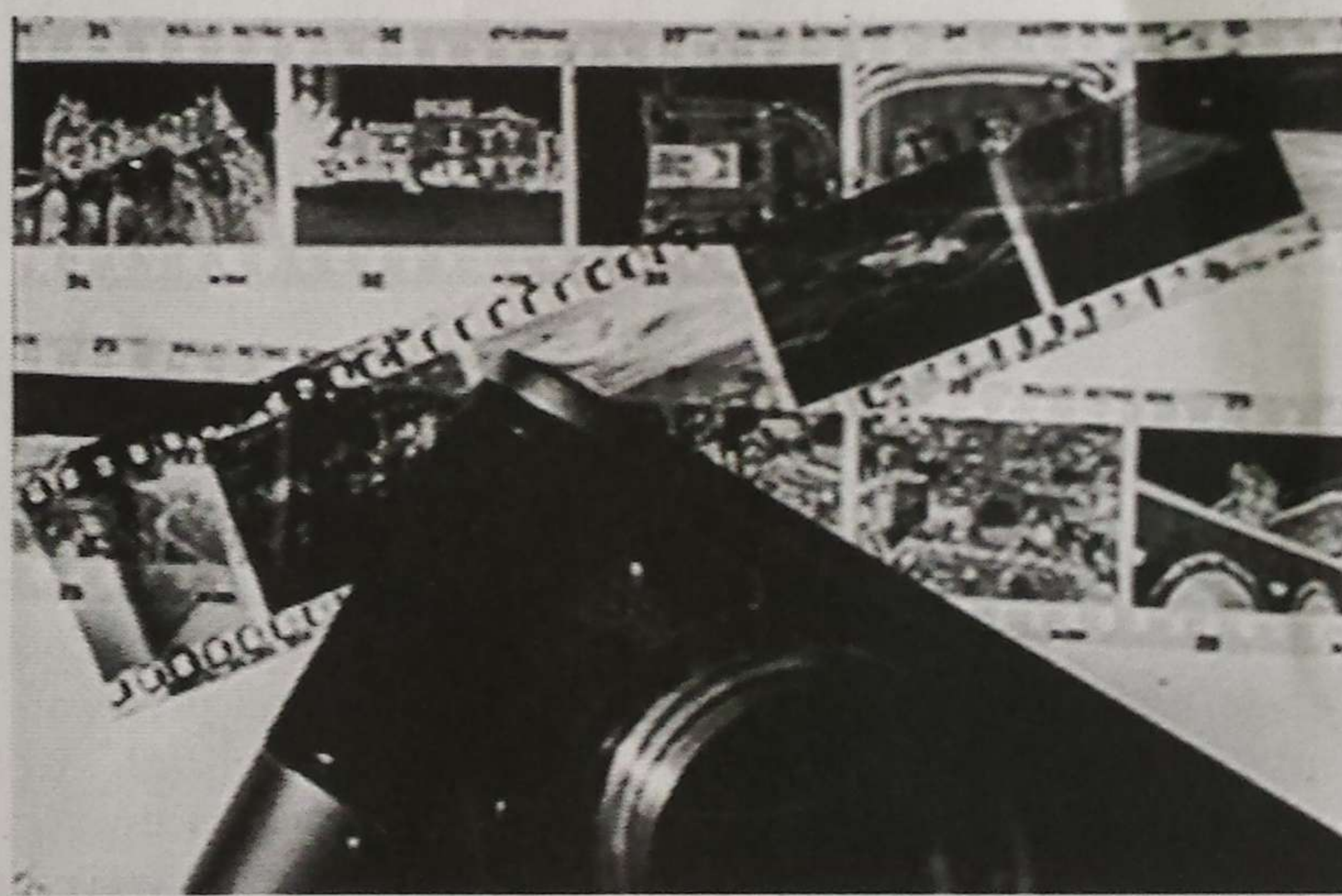
Teerum Valgemon Aesai Onlus Anzi - via Salita Rosario snc
85010 Anzi (PZ) - mail: teerumvalgemonaesai@gmail.com

Tutti i giorni. Biblioteca d'Ateneo - AREA B

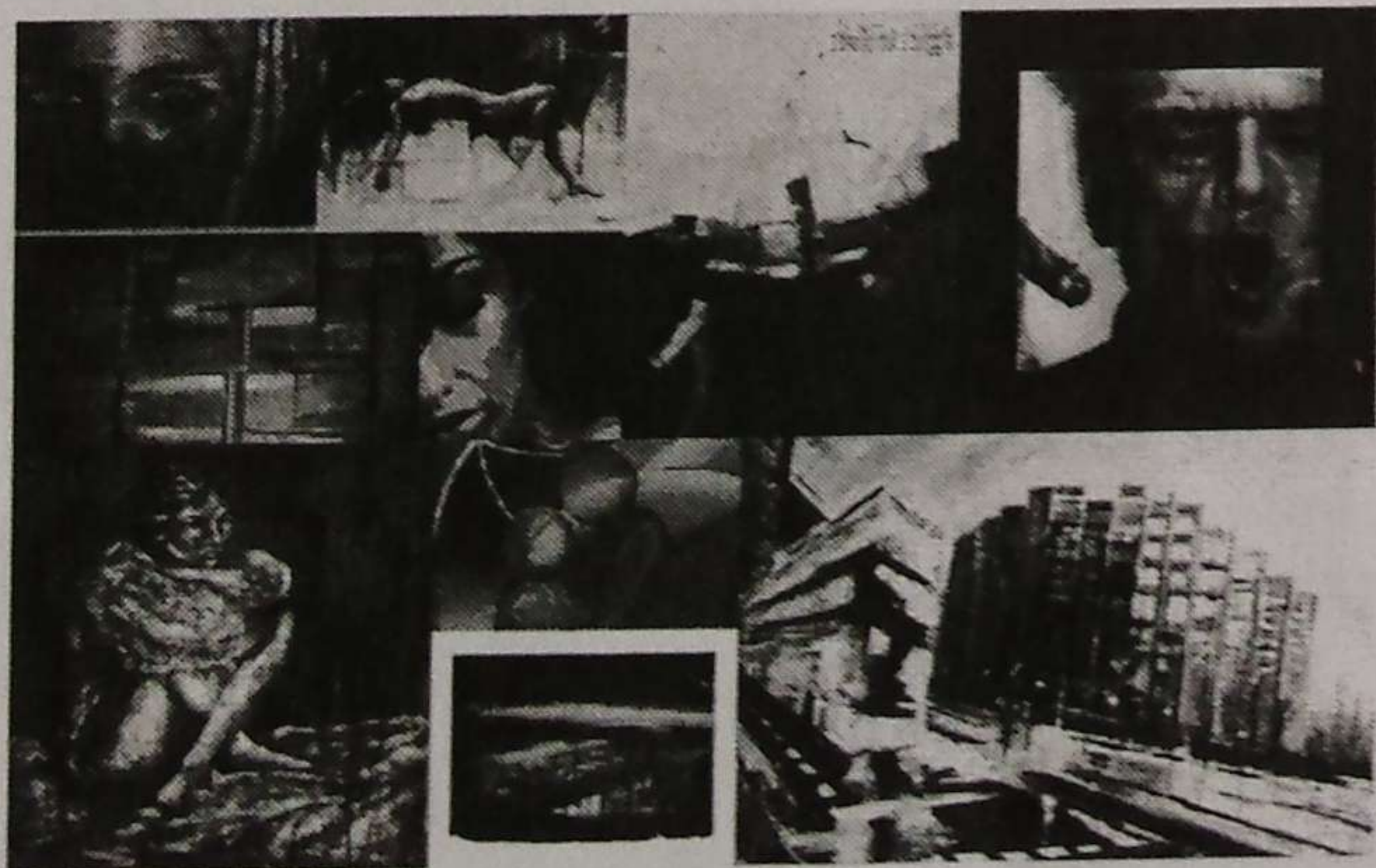
Mostra: Comunicare di Fotografia

Il 24 maggio del 1844 Samuel Morse inviò il primo messaggio con un apparecchio telegrafico di sua invenzione, alcuni anni prima l'accademico di Francia Luis Arago, aveva presentato all'accademia di Francia gli studi di Daguerre e Niepce, chiamando la nuova invenzione fotografia. Il mondo delle comunicazioni stava per cambiare profondamente... "Comunicare di fotografia" è nato come un catalogo di una mostra fotografica ma poi è diventato qualcosa di più, quasi un libro, con un saggio introduttivo di Rino Cardone e le fotografie di Edoardo Angrisani.

Durante la biennale sarà possibile acquistare il catalogo della mostra presso UNIBASTORE. Il 50% del ricavato è destinato in beneficenza all'associazione Sefora Cardone ONLUS.



In itinere. Area A, secondo piano. Performance live e esposizione di quadri



Incontri ravvicinati con la pittura lucana contemporanea.

Nell'area A, al secondo piano, potrete ammirare una collettiva d'arte di pittori lucani, che incontrerete di persona e con i quali potrete conversare. Esporranno per la Biennale: Franco Corbisiero, Salvatore Malvasi in arte SMAL, Dino Ventura, Massimo Chianese in arte MASOART, Vittoria Lasala, Luigi Marchese, Giusi Villano, Lucia Bonelli, Vittorio Vertone e Michele Barbaro.

ore 21.00 Concerto, Anfiteatro AREA C (in caso di condizioni climatiche avverse il concerto sarà in AULA A3/A4 - scuola di agraria.)

L'ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO GESUALDO DA VENOSA APRE LE SERATE BLU

Alle ore 21.00 il Maestro Simone Genuini dirigerà l'Orchestra del Conservatorio potentino, inaugurando di fatto la mini rassegna musicale per la Biennale del Libro Universitario. L'Orchestra, composta da 51 elementi, eseguirà un repertorio che spazia da Mozart a Gershwin, con incursioni e riarrangiamenti sonori tratti da film come il Padrino e Amarcord.

W.A. MOZART: Ouverture da "Lucio Silla"

G.F. HAENDEL: dalla Suite n° 3 per orchestra in Re maggiore
Ouverture - Hornpipe

C. MONTEVERDI: Balletto "De la bella danza le dovute lodi"

N. ROTA: Fantasia rotiana (elaborazione e arrangiamento di Giuseppe Digena su musiche del film Il padrino, I clown, Amarcord)

G. GERSHWIN: An American in Paris Suite (arrangiamento di George Whitney)

C. STROMMEN: Salute to the cinema (Fantasia su temi di musiche da film)